REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

L'odore delle Mandorle Amare

Alessio Vassallo e Francesca Inaudi leggono "L'amore ai tempi del colera"



ALESSIO VASSALLO

FRANCESCA INAUDI

voci narranti

GIACOMO BIGONI

chitarra

Musiche di Heitor Villa-Lobos, Astor Piazzolla, Miguel Llobet, Agustín Barrios

Guarda il Video Trailer

Produzione e Distribuzione REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.r.l.

"*Era inevitabile: l'odore delle mandorle amare gli ricordava sempre il destino degli amori contrastati.*"
E quello tra Fermina Daza e Florentino Ariza è certamente uno degli amori più travagliati di tutta la letteratura: un amore complicato, prorompente, travolgente, disarmante.
Siamo nei Caraibi, ultimi anni dell'Ottocento. Florentino Ariza, giovane poeta, romantico e a tratti malinconico, si innamora della misteriosa Ferminia Daza, la ragazza più bella della Colombia.
Un amore infinito, inarrestabile, che lo consuma come un fuoco che scaverà dentro di lui una voragine immensa.
Un amore imbrigliato, poiché non approvato dal padre di lei, che la vuole dare in sposa ad un altro uomo.
Uno struggimento che cercherà di colmare amando mille donne, senza amarne nessuna.
Ma anche un sentimento paziente, poiché Florentino, con fede incrollabile, la aspetterà per "cinquantatré anni, sette mesi e undici giorni, notti comprese". Solo allora potrà finalmente vedere realizzato il suo sogno.
Una storia di vita, di morte, d'amore. Per tutta la vita. Al di là della morte.
García Márquez dà vita a una narrazione sempre in bilico tra realtà e finzione: una storia d'amore che si snoda nell'arco di oltre cinquant'anni, che ha le sembianze di una favola, ma è impregnata di un realismo e di una veridicità che ce la fanno apparire eterna.
Alessio Vassallo, Francesca Inaudi e Giacomo Bigoni ci conducono tra le pagine di questo testo, intervallate e sottolineate dai preziosi momenti musicali tratti dal repertorio dei grandi autori sudamericani.

RECENSIONE DA ROVIGO.NEWS del 13/08/2025

«*Tra ville e giardini 2025*, ad Ariano nel Polesine, Alessio Vassallo e Giacomo Bigoni hanno dato vita ai personaggi de "L'amore ai tempi del colera" di Gabriel Garcìa Marquez. Una serata per riscoprire che la letteratura è vita.
ARIANO-SANTA MARIA IN PUNTA (Rovigo) – **Una serata con la magia della grande letteratura ad ispirare l'immaginazione del pubblico e la voce narrante di un bravo attore a guidarla tra le pagine**, commentate da arpeggi di chitarra; aggiungiamo il fascino notturno di un borgo fluviale. La ricetta per un evento di successo, il terzultimo della rassegna "Tra ville e giardini 2025" è una strana alchimia: ieri sera, **12 agosto, sul sagrato della Chiesa di Santa**

Maria in punta, ad Ariano nel Polesine, è andato in scena il reading musicale "L'odore delle mandorle amare", tratto da "L'amore ai tempi del colera" di **Gabriel Garcìa Marquez**, con la versatile voce di **Alessio Vassallo** e la chitarra del maestro **Giacomo Bigoni.**

Il sindaco dell'isola di Ariano, **Luisa Beltrame,** ha dato il benvenuto al numeroso pubblico e agli organizzatori della rassegna: Provincia di Rovigo, Regione del Veneto, Fondazione Cariparo, Ente Rovigo Festival con la direzione artistica di Claudio Ronda. "Siamo lieti di aver aderito anche quest'anno a Tra ville e giardini – ha detto il sindaco – mettendo a disposizione il sagrato di questa chiesa che è quasi un teatro naturale. Siamo alla biforcazione del Po nei due rami del Po Grande e di Goro, dove comincia il territorio dell'isola di Ariano. Vi ricordo, nel post spettacolo, la visita guidata all'interno della chiesa di Santa Maria del traghetto (invito accettato poi con foga da molto pubblico, ndr)".

"Questa manifestazione – ha continuato a beneficio dei nuovi spettatori – è itinerante e porta in giro per i nostri territori arte e cultura, dando un contributo fondamentale alla crescita".

Il reading è stato una celebrazione della letteratura di Garcìa Marquez, che disegna i personaggi mettendone in luce i difetti comicamente. La voce ed il gesto di Alessio Vassallo li hanno tirati fuori dalle pagine e fatti aleggiare sul pubblico: i due protagonisti imperfetti de "L'amore ai tempi del colera", Fermina Daza e Florentino Ariza, ma anche la gustosa galleria dei comprimari. Un amore atteso per "cinquantatrè anni, sette mesi e undici giorni" è il principale protagonista del romanzo e della serata. Il tema è quello dell'attesa. "Noi non sappiamo più attendere – ha commentato Alessio Vassallo a fine spettacolo. – Tutto va veloce e non ci si aspetta più all'interno della coppia. Invece, l'attesa dell'altro, dei suoi tempi, è oggi il gesto d'amore più complesso". La letteratura per Vassallo deve essere una costante della vita: "I libri danno la chiave d'accesso per la felicità", ha detto. Il reading aveva il commento sonoro alla chitarra del maestro Giacomo Bigoni, docente al Conservatorio Buzzolla di Adria. Suoi gli arpeggi tra un brano e l'altro, prendendo dai classici sudamericani; ma si è anche esibito in una sommessa e malinconica "Gracias a la vida", celeberrima composizione cilena di Violeta Parra.

Vedremo ancora Alessio Vassallo all'inizio dell'anno prossimo in una nuova fiction per Rai 1, intitolata "L'altro ispettore", in cui per la prima volta diviene protagonista un ispettore del lavoro ed emergono i temi della sicurezza e delle morti sul lavoro.»

(Scarica la recensione completa)